



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

Adesivo per l'identificazione

INCOLLARE ATTENTAMENTE

ITA B

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Livello base

PROVA STRUTTURATA

ITA B IK-2 D-S036

ITAB.36.IT.R.K2.24



30707



12

Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA B IK-2 D-S036



99

INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente e segui tutte le indicazioni.

Non girare la pagina e non iniziare a scrivere finché non te lo permetterà l'insegnante di turno.

Incolla l'adesivo per l'identificazione su tutti i materiali d'esame che trovi nella busta sigillata.

L' esame dura **80** minuti.

Prima di ogni tipologia di domande troverai le indicazioni per la loro soluzione.

Leggile attentamente.

Ti è permesso di scrivere sui fogli di questo fascicolo d'esame **ma ricordati che le risposte vanno riportate con una X sul foglio previsto per le risposte.**

Usa esclusivamente la penna blu o nera. **È proibito porre la propria firma in forma estesa.**

A esame concluso, ricontrolla ancora una volta tutte le risposte.

Ti auguriamo buon lavoro!

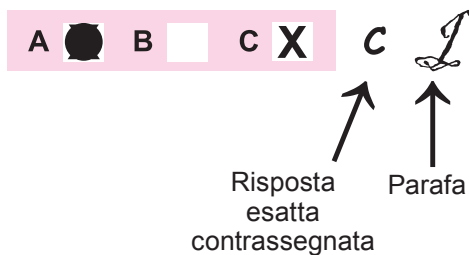
Questo fascicolo d'esame contiene 24 fogli, di cui 4 bianchi.

Modalità di soluzione

Corretto



Correzione di contrassegno errato



Errato



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

I testo

Canto XXVI Inferno
Divina commedia
di Dante Alighieri

96 (...) né dolcezza di figlio, né la pièta
del vecchio padre, né 'l debito amore
lo qual dovea Penelopé far lieta,

99 vincer potero dentro a me l'ardore
ch'i' ebbi a divenir del mondo esperto,
e de li vizi umani e del valore;

102 ma misi me per l'alto mare aperto
sol con un legno e con quella compagna
picciola da la qual non fui diserto.

105 L' un lito e l'altro vidi infin la Spagna,
fin nel Morrocco, e l'isola d'i Sardi,
e l'altre che quel mare intorno bagna.

108 lo e' compagni eravam vecchi e tardi
quando venimmo a quella foce stretta
dov'Ercule segnò li suoi riguardi,

111 acciò che l'uom piú oltre non si metta:
da la man destra mi lasciai Sibilia,
da l'altra già m'avea lasciata Setta.

114 "O frati", dissi "che per cento milia
perigli siete giunti a l'occidente,
a questa tanto picciola vigilia



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

117 de' nostri sensi ch'è del rimanente,
 non vogliate negar l'esperienza,
 di retro al sol, del mondo senza gente.

120 Considerate la vostra semenza:
 fatti non foste a viver come bruti,
 ma per seguir virtute e canoscenza”.

123 Li miei compagni fec'io sí aguti,
 con questa orazion picciola, al cammino,
 che a pena poscia li avrei ritenuti;

126 e volta nostra poppa nel mattino,
 de' remi facemmo ali al folle volo,
 sempre acquistando dal lato mancino.

138 (...) Noi ci allegrammo, e tosto tornò in pianto;
 ché de la nova terra un turbo nacque,
 e percosse del legno il primo canto.

141 Tre volte il fe' girar con tutte l'acque:
 a la quarta levar la poppa in suso
 e la prora ire in giù, com'altrui piacque,

 infin che 'l mar fu sovra noi richiuso”.



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – I TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.

Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

1. A quale genere letterario appartiene la *Divina commedia*?

- A. Trattato filosofico-religioso.
- B. Poema didattico-allegorico.
- C. Trattato dottrinale-spirituale.
- D. Poema didattico-satirico.

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

2. Tra quali peccatori si trova Ulisse?

- A. Traditori della patria.
- B. Violenti contro gli altri.
- C. Consiglieri fraudolenti.
- D. Seguaci di Epicuro.

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

3. Qual è la parafrasi del seguente verso *de' nostri sensi ch'è del rimanente* (v.115)?

- A. Della nostra vita che ancora ci rimane.
- B. Dei nostri sensi che sono rimasti.
- C. Dei nostri sentimenti che rimangono.
- D. Della nostra sensibilità che ci rimane.

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

4. Che cosa **differenzia** il viaggio di Dante da quello di Ulisse?

- A. Il desiderio di scoprire la natura.
- B. Il voler superare il limite del riconoscibile.
- C. L' illuminazione della Grazia divina.
- D. La guida dell'ingegno umano.

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐


ITA B IK-2 D-S036



01


Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>5. A che cosa è dovuta la morte di Ulisse?</p> <p>A. Alla volontà di Dio. B. Al desiderio di Dante. C. Al fato inesorabile. D. Alle sirene ammaliatrici.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>6. Che cosa rappresenta Dante come personaggio nella <i>Divina commedia</i>?</p> <p>A. Se stesso e la sua personale redenzione. B. Se stesso e gli uomini del suo tempo. C. Se stesso, ma anche tutta l'umanità da redimere. D. La condizione storica dei cittadini di Firenze.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>7. Come viene condannato Ulisse secondo la legge del contrappasso?</p> <p>A. È bagnato da una pioggia di fuoco. B. È imprigionato in una lingua di fuoco. C. È immerso in un lago ghiacciato. D. È trascinato dalle acque bollenti dello Stige.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>8. Qual è il significato dell'espressione <i>de' remi facemmo ali al folle volo</i>, (v.125)?</p> <p>A. Proseguimmo il viaggio. B. Prendemmo il volo. C. Facemmo ritorno. D. Mettemmo i remi in barca.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>9. Quale tipo di viaggio intraprende Dante nell'aldilà?</p> <p>A. Reale. B. Immaginario. C. Forzato. D. Predestinato.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA B IK-2 D-S036</p> <div><p>01</p></div>	

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>10. In quale periodo vive Dante?</p> <p>A. Età comunale. B. Età della Controriforma. C. Rinascimento. D. Umanesimo.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>11. Come si chiamano oggi le Colonne d'Ercole?</p> <p>A. Stretto di Bering. B. Stretto dei Dardanelli. C. Stretto di Gibilterra. D. Stretto di Messina.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>12. Perché Dante fu costretto all'esilio?</p> <p>A. Perché accusato di tradimento. B. Perché troppo potente politicamente. C. Perché suo padre era usuraio. D. Perché accusato di baratteria.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>13. A quale sistema fisico dell'universo si richiama Dante?</p> <p>A. Alla filosofia platonica. B. Alla concezione copernicana. C. Alla concezione tolemaica. D. Alle visioni aristoteliche.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>14. Qual è il significato dell'aggettivo <i>tardi</i> (v.106)?</p> <p>A. Testardi. B. Lenti. C. Sciocchi. D. Ritardatari.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA B IK-2 D-S036</p> <div> 01</div>	

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

15. Qual figura retorica si trova nel verso *sol con un legno e con quella compagna* (v.101)?

- A. Sineddoche.
- B. Antonomasia.
- C. Metonimia.
- D. Ossimoro.

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA B IK-2 D-S036



01

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

II Esercizio di completamento a scelta multipla

Nei seguenti esercizi di completamento a scelta multipla solo **una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.
Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

16. La *Divina commedia* è formata da 100 canti in 3 cantiche e la sua struttura metrica è costituita da terzine di endecasillabi a rima (1.) _____. L'aggettivo *divina* usato per primo da Boccaccio per il suo contenuto (2.) _____ diventerà parte integrante del titolo. Nel periodo in cui visse Dante entrarono in crisi i due poteri universali del Medioevo (3.) _____ e (4.) _____ in quanto si affermò una nuova classe sociale, la borghesia. Dante fu legato da un rapporto di amicizia a (5.) _____.

1.

- A. incatenata.
- B. alternata.
- C. baciata.
- D. incrociata.

2.

- A. divinatorio
- B. dottrinale
- C. idolatra
- D. subliminale

3.

- A. Curia
- B. Impero
- C. Reame
- D. Repubblica

4.

- A. Senato
- B. Tribunale
- C. Accademia
- D. Chiesa

5.

- A. Cielo D'Alcamo.
- B. Guido Cavalcanti.
- C. Guido Guinizzelli.
- D. Jacopo da Lentini.

	A.	B.	C.	D.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

17. Definisci la categoria grammaticale dei termini sottolineati nel seguente testo:

*E perciò ti (1.) priego, non (2.) per l'amore che tu mi porti
al (3.) quale tu di niente (4.) se' tenuto..., ma (5.) per la tua nobiltà.*

1.

- A. Pronome personale.
- B. Articolo determinativo.
- C. Congiunzione copulativa.
- D. Avverbio di luogo.

2.

- A. Avverbio di quantità.
- B. Avverbio di negazione.
- C. Preposizione semplice.
- D. Preposizione impropria.

3.

- A. Aggettivo possessivo.
- B. Pronome relativo.
- C. Preposizione articolata.
- D. Articolo determinativo.

4.

- A. Pronome indefinito.
- B. Preposizione impropria.
- C. Avverbio di quantità.
- D. Congiunzione disgiuntiva.

5.

- A. Esclamazione propria.
- B. Avverbio di tempo.
- C. Preposizione semplice.
- D. Congiunzione avversativa.

	A.	B.	C.	D.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

18. Dante Alighieri nacque a Firenze nel 1265. Nel (1.) _____ fu eletto (2.) _____ e si schierò con i (3.) _____. Di seguito si recò in missione diplomatica presso il papa (4.) _____ a Roma. Successivamente iniziò per Dante l'esperienza (5.) _____ che lo portò a frequentare le corti di diversi signori d'Italia.

1.

- A. 1285
- B. 1298
- C. 1300
- D. 1302

2.

- A. podestà
- B. priore
- C. capitano
- D. prelato

3.

- A. guelfi neri.
- B. guelfi bianchi.
- C. ghibellini.
- D. ghibellini fuggiaschi.

4.

- A. Alessandro VI
- B. Bonifacio VIII
- C. Celestino V
- D. Clemente VII

5.

- A. dell'esiliato
- B. dell'accademico
- C. del commerciante
- D. del medico

	A.	B.	C.	D.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ITA B IK-2 D-S036



05

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il testo

***L'incontro con i bravi* *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni**

(...) Due uomini stavano, l'uno dirimpetto all'altro, al confluente, per dir così, delle due viottole: un di costoro, a cavalcioni sul muricciolo basso, con una gamba spenzolata al di fuori, e l'altro piede posato sul terreno della strada; il compagno, in piedi, appoggiato al muro, con le braccia incrociate sul petto. L'abito, il portamento, e quello che, dal luogo ov'era giunto il curato, si poteva distinguer dell'aspetto, non lasciavan dubbio intorno alla lor condizione. Avevano entrambi intorno al capo una reticella verde, che cadeva sull'omero sinistro, terminata in una gran nappa, e dalla quale usciva sulla fronte un enorme ciuffo: due lunghi mustacchi arricciati in punta: una cintura lucida di cuoio, e a quella attaccate due pistole: un piccol corno ripieno di polvere, cascante sul petto, come una collana: un manico di coltellaccio che spuntava fuori d'un taschino degli ampi e gonfi calzoni, uno spadone, con una gran guardia traforata a lamine d'ottone, congegnate come in cifra, forbite e lucenti: a prima vista si davano a conoscere per individui della specie de' *bravi*.

(...) Che i due descritti di sopra stessero ivi ad aspettar qualcheduno, era cosa troppo evidente; ma quel che più dispiacque a don Abbondio fu il dover accorgersi, per certi atti, che l'aspettato era lui. Perchè, al suo apparire, coloro s'eran guardati in viso, alzando la testa, con un movimento dal quale si scorgeva che tutt'e due a un tratto avevan detto: è lui; quello che stava a cavalcioni s'era alzato, tirando la sua gamba sulla strada; l'altro s'era staccato dal muro; e tutt'e due gli s'avviavano incontro. Egli, tenendosi sempre il breviario aperto dinanzi, come se leggesse, spingeva lo sguardo in su, per ispiar le mosse di coloro; e, vedendoseli venir proprio incontro, fu assalito a un tratto da mille pensieri. (...) Mise l'indice e il medio della mano sinistra nel collare, come per raccomandarlo; e, girando le due dita intorno al collo, volgeva intanto la faccia all'indietro, torcendo insieme la bocca, e guardando con la coda dell'occhio, fin dove poteva, se qualcheduno arrivasse; ma non vide nessuno. Diede un'occhiata, al di sopra del muricciolo, ne' campi: nessuno; un'altra più modesta sulla strada dinanzi; nessuno, fuorchè i bravi. Che fare? tornare indietro, non era a tempo: darla a gambe, era lo stesso che dire, inseguitemi, o peggio. Non potendo schivare il pericolo, vi corse incontro, perchè i momenti di quell'incertezza erano allora così penosi per lui, che non desiderava altro che d'abbreviarli. Affrettò il passo, recitò un versetto a voce più alta, compose la faccia a tutta quella quiete e ilarità che potè, fece ogni sforzo per preparare un sorriso; quando si trovò a fronte dei due galantuomini, disse mentalmente: ci siamo; e si fermò su due piedi.

“Signor curato,” disse un di que' due, piantandogli gli occhi in faccia.



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

“Cosa comanda?” rispose subito don Abbondio, alzando i suoi dal libro, che gli restò spalancato nelle mani, come sur un leggio.

“Lei ha intenzione,” proseguì l’altro, con l’atto minaccioso e iracondo di chi coglie un suo inferiore sull’intraprendere una ribalderia, “lei ha intenzione di maritar domani Renzo Tramaglino e Lucia Mondella!”

“Cioè...” rispose, con voce tremolante, don Abbondio: “cioè. Lor signori son uomini di mondo, e sanno benissimo come vanno queste faccende. Il povero curato non c’entra: fanno i loro pasticci tra loro, e poi... e poi, vengon da noi, come s’andrebbe a un banco a riscotere: e noi... noi siamo i servitori del comune.”

“Or bene,” gli disse il bravo, all’orecchio, ma in tono solenne di comando, “questo matrimonio non s’ha da fare, né domani, né mai.”

“Ma, signori miei,” replicò don Abbondio, con la voce mansueta e gentile di chi vuol persuadere un impaziente, “ma, signori miei, si degnino di mettersi ne’ miei panni. Se la cosa dipendesse da me,... vedon bene che a me non me ne vien nulla in tasca...”

“Orsù,” interruppe il bravo, “se la cosa avesse a decidersi a ciarle, lei ci metterebbe in sacco. Noi non ne sappiamo, nè vogliam saperne di più. Uomo avvertito... lei c’intende.”

“Ma lor signori son troppo giusti, troppo ragionevoli...”

(...) Via, che vuol che si dica in suo nome all’illustrissimo signor don Rodrigo?”

“Il mio rispetto...”

“Si spieghi meglio!”

“... Disposto... disposto sempre all’ubbidienza.”



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – II TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.

Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

<p>19. Di quale fatto dimostrano di essere informati i bravi?</p> <p>A. Del matrimonio fra Renzo e Lucia. B. Della fuga di Renzo e Lucia. C. Della codardia di don Abbondio. D. Del matrimonio tra Lucia e don Rodrigo.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>20. In che modo Don Abbondio cerca di spiegare ai bravi le sue ragioni?</p> <p>A. Che non dipende da lui. B. Che sono due bravi giovani. C. Che lui era anche contrario. D. Che ha ricevuto una ricompensa.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>21. Da chi sono stati mandati i bravi?</p> <p>A. Dal conte Attilio. B. Dall'Innominato. C. Da don Rodrigo. D. Da Carlo d'Aragona.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>22. Da che cosa don Abbondio capisce che i <i>bravi</i> lo stanno aspettando?</p> <p>A. Dalle parole pronunciate da uno dei <i>bravi</i>. B. Dalla gestualità dei <i>bravi</i>. C. Dalle grida nei suoi confronti. D. Dal richiamo dei <i>bravi</i> a don Abbondio.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>


ITA B IK-2 D-S036



01


Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>23. Quale aspetto dei bravi Manzoni fa risaltare?</p> <p>A. Il coraggio. B. L' indifferenza. C. L' intelligenza. D. La violenza.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>24. Che atteggiamento assume don Abbondio?</p> <p>A. Di vile ossequio. B. Di sfrontata audacia. C. Di totale indifferenza. D. Di umana comprensione.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>25. Quali sono le tecniche narrative presenti in successione nel brano proposto?</p> <p>A. Dialogo, commento dell'autore, narrazione, descrizione. B. Descrizione, narrazione, commento dell'autore, dialogo. C. Descrizione, dialogo, commento dell'autore, narrazione. D. Dialogo, narrazione, descrizione, commento dell'autore.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>26. Come vengono definite due delle edizioni dei <i>Promessi sposi</i>?</p> <p>A. La quarantana e la ventisettana. B. La quarantaduana e la ventisettana. C. La ventana e la quarantana. D. La ventana e la quarantottata.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>27. Quale intellettuale non appartiene all'ideale romantico?</p> <p>A. Beccaria. B. Berchet. C. Foscolo. D. Leopardi.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA B IK-2 D-S036</p> <div><p>01</p></div>	

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>28. Quale fatto importante nella vita di Manzoni avviene nel 1810?</p> <p>A. Il matrimonio con Enrichetta Blondel. B. La conversione al cattolicesimo. C. La conversione al giansenismo. D. La morte del padre.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>29. Quali, tra le proposte, sono opere di Manzoni?</p> <p>A. <i>Inni sacri, Adelchi, In morte del fratello Giovanni.</i> B. <i>Il conte di Carmagnola, Il cinque maggio, Alla Musa.</i> C. <i>Marzo 1824, Il cinque maggio, Il X agosto.</i> D. <i>Adelchi, Marzo 1821, In morte a Carlo Imbonati.</i></p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>30. Quale coppia di personaggi rappresenta un oppresso e un oppressore?</p> <p>A. Don Rodrigo e Gertrude. B. Fra Cristoforo e il cardinale Borromeo. C. Lucia e Renzo. D. Lucia e l'Innominato.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>31. Chi tra i seguenti autori è contemporaneo di Manzoni?</p> <p>A. Carducci. B. Gozzano. C. Leopardi. D. Verga.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>32. Quale concezione di vita è alla base del pensiero di Manzoni, rivista in spirito cristiano?</p> <p>A. Illuministica. B. Edonistica. C. Idealistica. D. Giansenistica.</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA B IK-2 D-S036</p> <div> 01</div>	

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

33. Dove è nato Manzoni?

- A. Como.
- B. Milano.
- C. Recanati.
- D. Torino.

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA B IK-2 D-S036



01

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

II Esercizio di completamento a scelta multipla

Nei seguenti esercizi di completamento a scelta multipla solo **una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

34. *I promessi sposi* è un romanzo (1.) _____ ambientato nel (2.) _____ durante la dominazione (3.) _____. La grande disgrazia (4.) _____ non voluta dagli uomini e però voluta, come dice don Abbondio (5.) _____.

1.

- A. storico
- B. avventuroso
- C. psicologico
- D. poliziesco

2.

- A. 1500
- B. 1600
- C. 1700
- D. 1800

3.

- A. francese.
- B. spagnola.
- C. papale.
- D. longobarda.

4.

- A. della carestia
- B. della guerra
- C. della malaria
- D. della peste

5.

- A. dalla giustizia terrena.
- B. dalla volontà del Papa.
- C. dalla Divina provvidenza.
- D. dal monarca spagnolo.

A. B. C. D.

1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

35. Nei *Promessi sposi* lo sfondo storico è drammatico, contrassegnato dalla violenza e, secondo Manzoni, l'unico strumento che l'uomo possiede per salvarsi dal male è la (1.) _____. Nella *Lettera sul Romanticismo* Manzoni dichiara che un'opera letteraria deve avere (2.) _____ per soggetto, (3.) _____ per scopo e (4.) _____ per mezzo. La lingua usata da Manzoni nella terza edizione è il (5.) _____ delle persone colte.

1.

- A. lotta politica.
- B. ribellione.
- C. fede in Dio.
- D. fede in se stessi.

2.

- A. il vero
- B. la fantasia
- C. la mitologia
- D. l'attualità

3.

- A. il dilettevole
- B. l'utile
- C. la dialettica
- D. il bello

4.

- A. la noia
- B. l'amor patrio
- C. l'interessante
- D. la religione

5.

- A. fiorentino parlato
- B. lombardo parlato
- C. fiorentino scritto
- D. milanese scritto

	A.	B.	C.	D.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

36. Definisci il modo e il tempo dei verbi sottolineati:

Egli, tenendosi (1.) sempre il breviario aperto dinanzi, come se leggesse (2.) spingeva (3.) lo sguardo in su, per ispiar (4.) le mosse di coloro; e, vedendoseli venir proprio incontro, fu assalito (5.) a un tratto da mille pensieri.

1.

- A. Gerundio presente.
- B. Participio presente.
- C. Infinito presente.
- D. Indicativo presente.

2.

- A. Indicativo passato remoto.
- B. Congiuntivo imperfetto.
- C. Condizionale presente.
- D. Indicativo imperfetto.

3.

- A. Congiuntivo imperfetto.
- B. Indicativo passato prossimo.
- C. Indicativo imperfetto.
- D. Condizionale presente.

4.

- A. Participio presente.
- B. Infinito presente.
- C. Gerundio presente.
- D. Indicativo presente.

5.

- A. Indicativo passato prossimo.
- B. Congiuntivo trapassato.
- C. Indicativo trapassato prossimo.
- D. Indicativo passato remoto.

	A.	B.	C.	D.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA B IK-2 D-S036



99

Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA B IK-2 D-S036



99

Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA B IK-2 D-S036



99